Chi È Questo Melchisedec?

Chiniamo i capi per la preghiera.

Caro Padre Celeste, sentiamo questo cantico *Sol Credere*, ci fa sapere che è tutto quel che dobbiamo fare per ereditare ognuna delle promesse di Dio, solo credere ad esse. Perché sta scritto, "Tutto è possibile per coloro che credono". Mentre gridiamo, come l'uomo che aveva il figlio epilettico, "Signore, io credo! Sovvieni alla mia incredulità".

2 Ti ringraziamo per la Tua grande potenza, la Tua grande rivelazione di Te Stesso verso di noi in questi ultimi giorni. Rende il nostro cuore davvero felice e gioioso, sapere che siamo venuti in contatto con il Dio vivente; il Quale lo rivendica proprio in evidenze fisiche, materiali, come Egli faceva nei giorni passati, e come Egli ha promesso per questo giorno. Ti siamo davvero grati, nostro Dio. In questo giorno oscuro dove nessuno sembra sapere la via da seguire, siamo così lieti d'aver trovato la zona di sicurezza, il rifugio.

3 Ora benedicici stasera, Signore, mentre parliamo della Tua Parola. E le promesse che ci sono date, possiamo nutrirle nei nostri cuori, serbarle con riverenza nell'animo, e obbedir loro con vera disciplina devota. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

4 [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] (Oh, non avrebbero dovuto. Un'offerta d'amore? Non avrebbero dovuto farlo. Non avrebbero dovuto farlo. Chi l'ha fatto? Sei tu il colpevole?) Stavo rimproverando il manager. Ha detto d'aver raccolto un'offerta d'amore per me. Non avrebbe dovuto farlo. Lo apprezzo, Dio lo sa, però io—io non sono venuto per questo. Grazie. Possa il Signore benedirvi. Farò ogni cosa possibile. La metterò proprio nelle missioni estere, così saprò che andrà per il Regno di Dio. E se il Signore vuole, la porterò, io stesso, là nei paesi, per portare questo stesso Vangelo che avete ascoltato seduti questa settimana, allora so che sarà fatto come Lo avete creduto. Il Signore mi aiuti a farlo.

5 Sono molto grato per la grande partecipazione questa settimana, e per tutte le persone che stasera sono di nuovo collegate con i—i fili del telefono. E siamo grati ad ognuno di voi.

6 Billy stamane mi ha detto, ha detto: "Papà, se fossi venuto con me stamattina, presto, appena dopo l'alba, e fossi stato qui vicino a questi luoghi e avessi visto le mamme che nutrivano in macchina i loro bambini, quella povera gente che stava sotto quella pioggia, aspettando che le porte si aprissero!" Vedete che ipocrita sarei se vi dicessi qualcosa di diverso dalla Verità? Sarei una persona davvero disonesta. Talvolta devo ferire, ma non è

perché voglio, è perché . . . Non sono io che ferisco. È la Verità che ferisce. Ed io—io . . . Però credo sia il motivo per cui venite, perché sono estremamente sincero con voi, e faccio tutto quel che posso per aiutarvi. Il Signore aiuti ognuno di voi.

7 Ed ora voglio ringraziare le persone per la loro gentile collaborazione, anche le persone qui della città, che ci hanno dato, ci hanno permesso di affittare questo edificio scolastico, questo auditorium e la palestra. E voglio ringraziare i funzionari se sono qui. E voglio ringraziare anche Thurston Colvin, che è il custode qui, per la sua gentile collaborazione nell'aiutarci a preparare questo e nell'essere con noi ogni sera.

8 Ringraziamo la polizia di Jeffersonville per essere venuta qui a tenere ordine, a un costo davvero basso. Penso circa due dollari l'ora, per cui la polizia è stata posta qui in servizio speciale, per parcheggiare le auto, controllare non ci fosse . . . non avvenisse nulla, e tutto fosse a posto. Siamo grati alle persone di questo. E anche il—il tecnico qui al—al pannello, l'ho notato. E tutti quelli che sono associati a questo, vi siamo di certo riconoscenti.

9 Ringrazio tutti voi per i doni. Billy mi ha appena portato, oggi pomeriggio, un—un dono, svariati, e scatole, dolci, e altro. Ed uno d'essi erano le—le Beatitudini, con dentro un'immagine di Cristo intagliata, con il Sermone sul Monte. Ed era certamente bello. Vi ringrazio davvero. E così tante cose, non so come ringraziarvi. E poi, anche, per il vostro—vostro sostegno, finanziando la riunione, lo apprezziamo di certo, con tutto il cuore. II Signore benedica riccamente ognuno di voi.

10 Billy ha detto che c'erano molte persone, che hanno chiesto dei colloqui privati durante questo periodo. E parecchi chiedevano e avevano dei bambini da consacrare. Oh, quanto desidero farlo!

Ma vedete, quando sono venuto questa volta, è così urgente. Devo stare sempre nello studio di questa Parola in preghiera, per portare questi Messaggi. Vedete, non sono . . . Sono—sono straordinari per noi, poiché si tratta di trovare la volontà di Dio e poi dire le cose. E tutto questo deve unirsi, e chiedere a Dio proprio quale aprire.

11 Ora, se il Signore vuole, presto torneremo, non appena potremo trovare un giorno. Ho fatto una—una proposta, o—o ho detto qualcosa sulla Pasqua. Farei meglio a controllarlo, perché penso d'avere un programma in California più o meno in quel periodo. Quindi potrei sbagliarmi. Ad ogni modo, quando torneremo di nuovo al tabernacolo, vi manderemo un biglietto, e alla chiesa, e—e vi daremo la—la data e l'ora. Poi io, forse in quel periodo, di nuovo . . .

12 Non ho fissato alcun momento per pregare per i malati. Non abbiamo tenuto un servizio in cui abbiamo fatto salire le persone e abbiamo pregato per loro. Li abbiamo inviati. E i nostri

fratelli qui hanno predicato, il Fratello Lee Vayle e il Fratello . . . Questi altri fratelli hanno predicato, e pregato per i malati, e fatto il battesimo in acqua, o meglio, hanno battezzato, e mi hanno permesso di restare solo con la Parola. Ringraziamo questi uomini. Hanno fatto un ottimo lavoro.

13 Qui ci sono molti amici che vorrei incontrare. Guardo in fondo e vedo John ed Earl. E c'è il Dottor Lee Vayle, uno dei manager della campagna. Il Fratello Roy Borders. Quegli uomini, non ho neanche . . . Non ho fatto altro che stringere la loro mano. Non ho avuto la possibilità. Penso ai miei amici del Kentucky, e qui dei dintorni, e amici ministri, come mi piacerebbe stringere loro la mano! Il Fratello Blair, l'ho notato qui l'altro giorno. E molti di quegli uomini che io—io amo, e sono stati a diverse riunioni, e non ho neanche stretto loro la mano. Io—io sto cercando . . . Non è perché non voglia farlo; ma è perché non ho avuto tempo di farlo, e sono di fretta.

14 Il consacrare i bambini, certo. Mio stesso figlio, il mio nipotino, doveva essere consacrato in questa riunione. Non ho avuto tempo di farlo; il piccolo David. Ora sono nonno, due volte. Perciò, il Sig. May che mi ha dato quel bastone, se è qui stasera, sembra che dovrò usarlo presto.

15 Così, e dicevo a Billy, ho detto: "La Bibbia ha detto 'moltiplicatevi e riempite la terra', ma l'intero compito non è stato affidato solo a te". E questi nipotini stanno apparendo in fretta.

E così, ricordatevi, mia nuora era sterile, tanto per cominciare. Non poteva avere figli. E un giorno, uscendo da una riunione, il Signore mi parlò e disse: "Loyce, partorirai un figlio. Il Signore ti ha benedetto. Il tuo problema femminile è sparito". Nove mesi dopo nacque il piccolo Paul.

16 Due mesi prima che questo bambino venisse sulla scena, una mattina ero seduto a colazione, al tavolo, e Loyce e Billy erano seduti dall'altra parte del tavolo rispetto a me. E vidi Loyce nutrire un neonato che era avvolto in una copertina rosa . . . ovvero blu. E Billy era seduto nell'angolo, dando da mangiare al piccolo Paul. Dissi: "Billy, ho appena visto una visione. Loyce nutriva un bambino avvolto in una coperta blu".

Lui disse: "Addio al mio viaggio di caccia. È solo fra nove mesi".

Undici mesi dopo, nacque il piccolo David. E non sono ancora riuscito a consacrarlo al Signore, e non lo farò finché non torneremo. Così vedete come stanno le cose.

17 Quanto amo le persone e la loro compagnia! Ma i nostri fratelli hanno pregato per i malati, e so che è stato un successo. Ogni sera abbiamo pregato per i malati, e uno ha imposto le mani sull'altro, tutti insieme, così in questo modo tutto il campo è coperto. Ma forse, se Dio vuole . . . Lo scriverò sul biglietto, se

lo invieremo. Quando tornerò, vorrei dedicare ancora due o tre giorni, solo al pregare per i malati e fare ciò che possiamo in quel modo. Ora, e ringrazio di nuovo le persone per il loro aiuto.

18 Ora voglio commentare, solo un momento, sul—sul Messaggio del mattino. Non c'è dubbio, non l'ho trattato in modo esauriente, ma penso capiate. E sono certo che non. . . Non saprete mai cos'ho dovuto fare.

19 Ora, a voi sembra molto semplice. Ma, voi, vedete cosa fate? Prendete il posto di Dio, per pronunciare Qualcosa. E prima di fare questo, ciò deve venire come risposta da Dio. Ed Egli doveva scendere, e mostrarSi visibilmente e dare la Rivelazione. Perciò, vedete, questo è per la Chiesa. E ricordate, dissi: "Questi, questo che ho detto, era solo per la Chiesa".

20 Ed affinché possiate aver fiducia e sapere, quello era lo stesso Dio che lassù dove non c'erano scoiattoli mi disse: "Parla, e di' dove saranno". E avvenne tre volte di fila. Ora, se Egli può creare qualcosa che non c'è, tramite quella stessa Parola, quanto più Questo resterà sicuro nel Giorno del Giudizio! Vedete? Là c'erano persone che videro queste cose, e lo sanno. Come disse Paolo, nei giorni passati. C'erano uomini con lui, che—che sentirono la terra tremare, e non udirono la voce, però essi—essi videro la—la Colonna di Fuoco.

21 Mi ha fatto bene, quando è terminato; vedere mariti e mogli, che so essere genuini Cristiani, abbracciarsi e piangere.

22 E ascoltate, amici, Dio conferma la Sua Parola con segni e rivendicazioni, per dimostrare che Essa è giusta, la Parola parlata. Ora ricordate, quella Luce che era in quella Nuvola, che diede la Rivelazione. . .

Ero. . . Mia figlia Sarah qui, mi stava raccontando, che quando loro. . . Quella scuola là in Arizona stavano guardando un cielo terso, e videro questa Nuvola misteriosa su quel monte, che saliva e scendeva, con un Fuoco color ambra che bruciava in Essa. L'insegnante fece uscire le classi e la scuola, e li fece uscire davanti, e disse: "Avete mai visto qualcosa di simile? Guardate com'è là".

Ricordate, è quella stessa Luce ambra che era sulla roccia. Quindi è lo stesso Dio, stessa Rivelazione, disse: "Digli di fare *questo*". È quello che vi ho detto stamane, così eccoLo.

23 Se per caso il mio buon amico, il Fratello Roy Roberson, è in ascolto a Tucson. Roy, ti ricordi l'altro giorno, la visione che hai visto quando eravamo sul monte? Sei venuto verso di me, e quella Nuvola era sulla cima? Siamo scesi, sai cosa Egli ti ha detto; e te l'ho detto in quella casa, l'altro giorno? Eccolo, Roy. Non ti preoccupare più, figliolo. È finito.

24 Non sapete cosa significhi! È grazia. Egli vi ama. E amateLo, serviteLo umilmente e adorateLo per il resto dei vostri giorni.

Siate felici, andate avanti e vivete come siete. Se siete felici, continuate così. Non fate più niente di sbagliato, in quel modo. Andate proprio avanti. È la grazia di Dio.

25 Ora voglio pregare di nuovo prima di addentrarci nella Parola. Quanti pregheranno per me? Sto proprio passando da una riunione all'altra. Pregherete?

Sapete, mi piacerebbe cantarvi un piccolo cantico, tutti insieme prima di passare alla Parola. Solo per...così da conoscere Dio...Solo una breve consacrazione. Avete mai sentito questo piccolo cantico: *Egli Ha Cura Di Te*? "Nella gioia e nel dolore, Egli ha cura di te".

26 La signorina sta venendo al piano. Sentite, voglio ringraziare anche questa signorina. Non sapevo neanche chi fosse. È una delle figlie dei diaconi qui. Io certamente...La figlia del Fratello Wheeler. Lei ora è cresciuta. Era una piccola creatura che sedeva sul mio ginocchio, non molto tempo fa, e adesso è una giovane donna. Così senz'altro la ringrazio per aver usato il suo talento musicale, ed ora suona davvero dolcemente. Vuoi darci l'accordo, sorella? Tutti insieme ora.

Egli ha cura di te,
Egli ha cura di te;
Nella luce o l'oscurità,
Egli ha cura di te.

Vi piace questo? Cantiamolo ancora, tutti insieme.

Egli ha cura di te,
Egli ha cura di te;
Nella luce o l'oscurità,
Egli ha cura di te.

Fratello Dauch, Egli ha cura anche di te, Fratello. Non Lo amate?

Ora chiniamo i capi.

27 Caro Dio Clemente, con questo breve appunto qui per dire alcune cose alla gente, e a cui riferirmi di nuovo stamane, perché è ciò che la gente viene ad ascoltare. Io prego, Dio, che tu faccia vedere alla gente che Dio ama e Si prende cura. E non sono stato io a dare Questo, Signore, è stato rivendicato essere la Verità. Così prego, Caro Dio, che il Tuo amore rimanga sempre fra la gente. Stasera, doverci separare dopo questa riunione e andare nelle nostre case, ciò—ciò ci fa commuovere profondamente, Signore. Prego che Tu benedica queste persone.

28 Mentre ora ci accostiamo alla Parola, in preghiera, e ci accostiamo alla Parola scritta, Ti chiediamo di prendere questa Parola scritta e renderLa vivente per noi stasera. E quando lasceremo questo edificio stasera per separarci e andare nelle nostre diverse case, potremo dire come coloro che vennero da Emmaus, che avevano camminato con Lui per tutto il giorno e

non Lo avevano ancora riconosciuto; ma quando Egli li portò nella stanza quella sera, e tutte le porte erano chiuse, Egli fece qualcosa come aveva fatto prima della Sua crocifissione. Da quello, riconobbero che Egli era risorto.

Fallo di nuovo stasera, Signore. Accordalo, mentre le porte sono chiuse, e il Tuo piccolo gruppo è seduto qui, in attesa. E, Padre, quando andremo nelle nostre case, diremo come loro: "Non ardevano i nostri cuori in noi mentre Egli ci parlava lungo la via!" Affidiamo noi stessi, e ogni cosa, nelle Tue mani, Signore. Fai di noi ciò che ritieni opportuno. Nel Nome di Gesù. Amen.

29 Ora addentriamoci subito nel servizio, rapidamente. Andate con me, se vorrete, al Libro di Ebrei, e un'altra rivelazione sul Messaggio. Parleremo solo per alcuni momenti stasera, se piace al Signore. E poi mentre leggeremo i primi tre versetti di Ebrei 7:1 a 3, e poi commenteremo su questo. E non sappiamo cosa farà il Signore; non lo sappiamo. L'unica cosa da fare è soltanto credere, vigilare, pregare. È così? E credere che "Egli farà cooperare ogni cosa per il bene di coloro che Lo amano", perché l'ha promesso.

> *Perciocché, questo Melchisedec era re di Salem, sacerdote dell'Iddio Altissimo; il quale venne incontro ad Abraham, che ritornava dalla sconfitta dei re, e lo benedisse;*
>
> *Al quale ancora Abraham diede per parte sua la decima d'ogni cosa. E prima è interpretato: Re di giustizia; e poi ancora egli è nominato: Re di Salem, cioè: Re di pace;*

Leggiamo un po' oltre.

> *Senza padre, senza madre, senza genealogia; . . . né principio di giorni, né fin di vita; anzi, rappresentato simile al Figliol di Dio, dimora sacerdote in perpetuo.*

30 Pensate a questa grande Persona, a quanto importante quest'Uomo deve essere! Ed ora, la domanda è: "Chi è quest'Uomo?" I teologi hanno avuto idee diverse. Ma dall'apertura dei Sette Suggelli, il Libro misterioso che per noi è stato misterioso. . . Secondo Apocalisse 10:1 a 7, tutti i misteri che sono scritti in questo Libro, che sono stati nascosti durante l'epoca dei riformatori, devono essere portati alla luce dall'angelo dell'ultima epoca della chiesa. Quanti sanno che è così? Proprio così, dovevano essere portati. Tutti i misteri del Libro misterioso devono essere rivelati al messaggero di Laodicea di quell'epoca.

31 Poiché c'è molta disputa su questa Persona e questo argomento, penso sia necessario approfondirlo, per scoprire Chi sia costui. Ora, ci sono diverse scuole di pensiero su di Lui.

Una di quelle scuole afferma: "Egli è solo un mito. Non era effettivamente una persona".

E gli altri dicono, che, "Era un sacerdozio. Quello era il sacerdozio di Melchisedec". Quella è la più attendibile, si tiene a quel lato più dell'altra, perché dicono che era un sacerdozio.

Non può essere così, perché nel 4° versetto Essa dice che Egli era una Persona, un "Uomo". Quindi, per essere una Persona, deve essere una personalità, un "Uomo". Non un ordine; ma una Persona! Perciò Egli non era un ordine sacerdotale, né un mito. Era una Persona.

32 E la Persona è Eterna. Se notate, "Egli non aveva padre. Non aveva madre. Non aveva un tempo in cui iniziò. E non aveva un tempo in cui finì". E Chi mai fosse è ancora vivente stasera, poiché la Bibbia qui ha detto, che, "Egli non aveva né padre né madre, inizio di giorni, né termine di vita". Quindi dovrebbe essere una Persona Eterna. È così? Una Persona Eterna! Quindi potrebbe essere solo una Persona, cioè Dio, poiché è l'Unico ad essere Eterno. Dio!

33 Ora, in Prima Timoteo 6:15 e 16, se vorreste leggerlo qualche volta, vorrei che lo leggeste.

Ora, la cosa che sostengo è, che Egli era Dio, perché è l'unica Persona che può essere immortale. Ed ora, Dio che muta Se Stesso in una Persona; ecco cosa Egli era, "Senza padre, senza madre, né principio di vita né termine di giorni".

34 Ora, troviamo nella Scrittura che molte persone insegnano che, "tre personalità nella Deità". Dunque, non potete avere una personalità senza essere una persona. Serve una persona per formare una personalità.

Un ministro Battista, alcune settimane fa, venne a casa mia, e disse: "Vorrei correggerti sulla Deità una volta o l'altra quando avrai tempo". O meglio, mi telefonò.

35 Dissi: "Ho tempo proprio ora, poiché voglio essere corretto, e mettiamo da parte ogni altra cosa, per farlo".

E venne, disse: "Fratello Branham, tu insegni che c'è solo un Dio".

Dissi: "Sissignore".

Disse: "Beh", disse, "credo ci sia un Dio, ma un Dio in tre Persone".

Dissi: "Signore, lo ripeta di nuovo".

Lui disse: "Un Dio in tre Persone".

36 Dissi: "Che facoltà ha frequentato?" Vedete? E mi parlò di un—un collegio Biblico. Dissi: "Potevo supporlo. Non si può essere una persona senza essere una personalità. E se siete una personalità, siete una personalità a voi stesso. Siete un essere distinto, individuale".

E lui disse: "Beh, neanche i teologi riescono a spiegarlo".

Dissi: "È per rivelazione".

E lui disse: "Non posso accettare rivelazione".

37 Dissi: "Allora Dio non ha modo di arrivare a te, poiché, 'È nascosto agli occhi dei savi ed intendenti ed è rivelato ai fanciulli', rivelato, rivelazione, 'rivelato ai fanciulli tali che l'accetteranno, apprenderanno'". E dissi: "Dio non avrebbe modo di arrivare a te; ti sei chiuso lontano da Lui".

L'intera Bibbia è la rivelazione di Dio. L'intera Chiesa è edificata sulla rivelazione di Dio. Non c'è altro modo per conoscere Dio, se non per rivelazione. "A chi il Figlio vuole rivelarLo". Rivelazione; tutto è rivelazione. Perciò, acce-. . . non accettare la rivelazione, allora sei solo un freddo teologo, e per te non c'è speranza.

38 Ora, ora, scopriamo che questa Persona "non aveva padre, né madre, né principio di giorni né fin di vita". Era Dio, *en morphe*.

Ora, la—la parola usata deriva, la parola Greca, significa: "cambiamento", cambiare Se stesso, *en morphe*, da una Persona a. . . una persona, la parola Greca là, *en morphe,* significa. . . venne presa dalla scena teatrale, che una persona cambia la propria maschera, per rendersi un altro personaggio.

39 Come a—a scuola, proprio di recente, credo, Rebekah, appena prima che si diplomasse, fecero una recita di Shakespeare. E un giovane si dovette cambiare gli abiti diverse volte, perché recitava due o tre diverse parti; però, la stessa persona. Una volta uscì come il cattivo; e quando uscì la volta dopo, era un altro personaggio. Ed ora la parola Greca, *en morphe*, significa che egli "cambiò la sua maschera".

40 Ed è quello che Dio fece. È lo stesso Dio del continuo. Dio in forma di Padre, lo—lo Spirito, la Colonna di Fuoco. Lo stesso Dio è stato fatto carne ed è abitato fra noi, *en morphe*, messo in luce in modo da poter essere visto. Ed ora quello stesso Dio è lo Spirito Santo. Padre, Figlio, Santo. . . non tre Dèi; tre uffici, tre atti dell'unico Dio.

41 La Bibbia ha detto: "C'è un solo Dio", non tre. Ma ecco come non potrebbero. . . Non potete disporlo correttamente e avere tre Dèi. Non convincereste mai un Ebreo. Ve lo garantisco. È uno che ne sa di più, sa che c'è solo un Dio.

42 Notate, come la scultura, egli nasconde, con sopra una—una maschera. Ecco cos'ha fatto Dio a quest'epoca. È stato nascosto. Tutte queste cose sono state nascoste, e devono essere rivelate in quest'epoca. Ora, la Bibbia dice che saranno rivelate negli ultimi tempi. È come uno scultore che tiene coperta la sua—sua opera fino al tempo in cui toglie la maschera e la presenta.

Ed ecco cos'è stata la Bibbia. Essa è stata un'opera di Dio che è stata coperta. Ed Essa, è stata nascosta dalla fondazione del mondo, ed il Suo settuplice mistero. E Dio ha promesso in questo giorno, all'epoca di questa chiesa di Laodicea, Egli avrebbe tolto

la maschera dall'intera cosa e avremmo potuto vederLo. Che cosa gloriosa!

43 Dio, *en morphe*, mascherato nella Colonna di Fuoco. Dio, *en morphe,* in un Uomo chiamato Gesù. Dio, *en morphe*, nella Sua Chiesa. Dio sopra di noi, Dio con noi, Dio in noi; il condiscendere di Dio.

Lassù, santo, nessuno poteva toccarLo; Egli Si posò sul monte, e se persino un animale toccava il monte, doveva morire.

E poi Dio scese e cambiò la Sua dimora, e scese e visse con noi, divenne uno di noi. "E Lo abbiamo ritenuto", ha detto la Bibbia. Prima Timoteo 3:16, "Senza veruna contraddizione, grande è il mistero della pietà; perché Dio è stato manifestato in carne, toccato con mano". Dio mangiava carne. Dio beveva acqua. Dio dormiva. Dio piangeva. Egli era uno di noi. Meraviglioso, simboleggiato nella Bibbia!

Quello era Dio sopra di noi; Dio con noi; ora è Dio in noi, lo Spirito Santo. Non la terza Persona; la stessa Persona!

44 Dio scese e divenne carne, e subì la morte, in Cristo; per poter purificare la Chiesa, per entrare in Essa, per la comunione. Dio ama la comunione. Ecco per cosa creò l'uomo la prima volta, era per la comunione; Dio dimora da solo, coi Cherubini.

45 E ora notate, Egli fece l'uomo, e l'uomo cadde. Così Egli scese e riscattò l'uomo, perché a Dio piace essere adorato. La stessa parola *dio* significa "oggetto di adorazione".

E questo che viene tra noi, come Colonna di Fuoco, come qualcosa che muta i nostri cuori, è lo stesso Dio che disse: "Sia la luce", e la luce fu. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

46 Ora, nel principio Dio dimorava da solo, coi Suoi attributi, come vi ho detto stamane. Quelli erano i Suoi pensieri. Non c'era niente, soltanto Dio, ma Egli aveva dei pensieri.

Come un grande architetto può tracciare, nella propria mente, e disegnare ciò a cui pensa, che egli sta—sta per costruire. Creare, ora, lui non può creare. Può prendere qualcosa che è stata creata e renderla in una forma diversa; poiché Dio è l'unico modo . . . l'Unico che possa creare. Ma ha in mente cosa farà, e sono i suoi pensieri, sono i suoi desideri. Ora è un pensiero, e poi lo esprime, e allora è una parola.

47 E una—una parola è un pensiero, quando è espresso, è una parola. Un pensiero espresso è una parola, ma prima dev'essere un pensiero. Così, sono attributi di Dio; poi diventano un pensiero, poi una parola.

48 Notate. Coloro che hanno Vita Eterna, stasera, erano con Lui e in Lui, nel Suo pensiero, ancora prima che ci fosse un Angelo, stella, Cherubino o qualsiasi altra cosa. Quello è Eterno. E se avete Vita Eterna, siete sempre esistiti. Non il vostro essere qui, ma il genere e la forma che il Dio infinito . . .

49 E se Lui non è infinito, non è Dio. Dio dev'essere infinito. Noi siamo limitati; Lui è infinito. Ed Egli era onnipresente, onnisciente, e onnipotente. Se non lo fosse, allora non può essere Dio. Conosce ogni cosa, ogni luogo, a motivo della Sua onnipresenza. L'onniscienza Lo rende onnipresente. Egli è un Essere; non è come il vento. È un Essere; Egli abita in una dimora. Ma essendo onnisciente, conoscendo ogni cosa, Lo rende onnipresente, perché sa tutto quello che avviene.

Non ci può essere pulce che sbatta le ciglia senza che Lui non lo sapesse. E lo sapeva prima che ci fosse un mondo, quante volte avrebbe sbattuto le ciglia, e quanto sego avesse in sé, ancora prima che ci fosse un mondo. Quello è infinito. Non possiamo comprenderLo nelle nostre menti, ma quello è Dio. Dio, infinito!

50 E ricordate, voi, i vostri occhi, la vostra statura, cosa mai siate, eravate nel Suo pensiero al principio. E l'unica cosa che siete è l'espressione, parola. Dopo che Egli la pensò, la parlò, ed eccovi qui. Se non è così, se non eravate nel Suo pensiero, non c'è proprio modo in cui mai ci sarete, perché Egli è Colui che dà Vita Eterna.

51 Ricordate come abbiamo letto le Scritture? "Non chi vuole, né chi corre, ma Dio!" E affinché la Sua predestinazione resti vera, Egli poteva scegliere, prima di qualsiasi tempo. Chi . . . Dio è sovrano nella Sua scelta. Lo sapevate? Dio è sovrano.

Chi c'era là in passato per dirGli un modo migliore per formare il mondo? Chi avrebbe osato dirGli che stava conducendo male il Suo lavoro?

Persino la stessa—stessa Parola, Essa Stessa, davvero sovrana. Anche la rivelazione è sovrana. "Egli Si rivela a chi vuole rivelarSi". La rivelazione stessa, essa è sovrana in Dio. Ecco come la gente colpisce delle cose, e salta su delle cose, e tocca delle cose, senza sapere cosa sta facendo. Dio è sovrano nelle Sue opere.

52 Ora Lo troviamo al principio, i Suoi attributi. E, ora, voi eravate con Lui allora. Ecco dunque quando appare il Libro della Vita.

Ora, leggiamo qui, in Apocalisse al 13° capitolo, l'8° versetto, che, "La bestia che viene sulla terra", in questi ultimi giorni, "sedurrà tutte quelle persone sulla terra i cui nomi non erano scritti nel Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo".

53 Pensateci! Prima che Gesù fosse nato, quattromila anni prima che Lui venisse sulla terra, e diverse migliaia di anni prima che voi veniste sulla terra, Gesù nella mente di Dio, morì per i peccati del mondo, ed il Libro della Vita venne formato, e il vostro nome fu messo su quel Libro della Vita prima della fondazione del mondo. Questa è la Verità Biblica. Vedete, il

vostro nome fu ordinato da Dio e posto sul Libro della Vita prima della fondazione del mondo.

54 Voi eravate là nei Suoi attributi. Non lo ricordate, no, perché siete una parte della Sua Vita. Siete una parte di Dio quando diventate un figlio o una figlia di Dio.

Proprio come siete parte del vostro padre terrestre! Proprio così. Voi siete. . .Il maschio porta l'emoglobina, il sangue. E quando quello è entrato in—nell'ovulo, allora diventate parte di vostro padre; e anche vostra madre è parte di vostro padre; quindi siete tutti parte di vostro padre.

Gloria! Questo esclude del tutto la denominazione. Uh-huh. Sì certamente! Dio, in tutto, l'unico luogo!

55 Notate ora il Suo attributo. Allora l'attributo era Dio, prima; il pensiero, l'attributo stesso, tutto in Uno, senza essere espresso. Poi quando Lui espresse, successivamente, Egli allora divenne la Parola. "E allora la Parola fu fatta carne ed abitò tra noi".

56 San Giovanni il 1° capitolo e il 1° versetto, notate, questo è, "Nel principio". Ma, prima, l'Eterno! Notate: "Nel principio era la Parola". Quando iniziò il tempo, c'era la Parola. Ma prima che fosse Parola, era un attributo, un pensiero. Poi fu espresso, "Nel principio era", l'espressione, "la Parola".

Ora stiamo per arrivare dov'è Melchisedec. È questa Persona misteriosa. "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio". "E poi la Parola divenne carne e abitò fra noi". Ritenete questo ora, notate.

57 Il Suo—Suo primo essere era Spirito, Dio, soprannaturale, benissimo, il grande Eterno. Il secondo, Egli iniziò a formarSi in direzione della carne, in una *teofania* chiamata, "la Parola, un corpo". Questo dunque è lo stato in cui Egli era quando incontrò Abraham, era chiamato Melchisedec. Egli era in forma di teofania. Ora, arriveremo a questo e lo proveremo tra pochi minuti, se piace al Signore. Egli era la Parola.

58 Una teofania è qualcosa che non potreste vedere. Potrebbe essere proprio qui adesso, ma non potete vederla.

È proprio come, ebbene, come la televisione. È in un'altra dimensione. La televisione; persone che attraversano proprio questa sala, che cantano; ci sono anche colori. Ma l'occhio è sottoposto solo ai cinque sensi. . .Anzi tutto il vostro essere è sottoposto solo ai cinque sensi. E voi siete sottoposti solo a ciò che la vista è stata limitata a vedere. Ma c'è un'altra dimensione che può essere vista tramite una trasformazione, tramite la televisione.

59 Ora, la televisione non produce una immagine. La televisione soltanto la incanala in un circuito, e poi lo schermo televisivo la raccoglie. Ma l'immagine è là, tanto per cominciare. La televisione era qui quando Adamo era qui. La televisione era qui

quando Elia era seduto sul Monte Carmelo. La televisione era qui quando Gesù di Nazaret percorreva le rive della Galilea. Ma la state scoprendo solo ora. In passato non ci avrebbero creduto. Sareste stati folli a dire una cosa simile. Ma ora è diventata una realtà.

Ed è così che Cristo è qui, gli Angeli di Dio sono qui. E un giorno, nel grande Millennio a venire, sarà più reale della televisione o di qualsiasi altra cosa, perché essi sono qui.

60 Egli Si rivela nella Sua grande forma di ciò che Egli ha affermato, mentre Egli *en morphe* Se Stesso nei Suoi servitori e dimostra Se Stesso.

61 Ora, Egli è qui sotto forma di Spirito. E poi viene in forma di un . . . di *en morphe*. Ora, Egli apparve ad Abraham, *en morphe*. Quando Abraham stava tornando dalla sconfitta dei re, ecco venire Melchisedec, gli parlò.

62 L'altro giorno sul giornale di Tucson, stavo leggendo un articolo nel quale c'era una—una donna che guidava lungo la strada, credo a circa quaranta, cinquanta miglia l'ora, ed investì un vecchio con un soprabito. Lei gridò e fermò la macchina. L'aveva lanciato in aria. Proprio fuori in pieno deserto! E tornò indietro di corsa per trovarlo, e lui non c'era. Quindi cosa fece? Alcune persone dietro di lei l'avevano visto accadere, avevano visto il vecchio volare in aria, ed il suo soprabito che girava. Così tornarono indietro per scoprire cos'era successo. Non riuscirono a trovare l'uomo da nessuna parte. Chiamarono la polizia. La polizia andò ad esaminare il luogo; non c'era nessuno là.

63 Ebbene, ciascuno di loro testimoniò: "La macchina è sbandata, ha investito l'uomo. Lui è stato sollevato in aria, e l'hanno visto tutti". E due o tre macchine di testimoni, lo videro accadere. Scoprirono che cinque anni fa, c'era stato un vecchio con addosso un soprabito, investito e ucciso nello stesso punto.

Quando ve ne andate da qui, non siete morti. Dovete tornare, anche se siete un peccatore, ed essere giudicati secondo le azioni compiute nel corpo. "Se questo tabernacolo terrestre si dissolve, ne abbiamo uno che aspetta". *En morphe*, ecco la parola.

64 Ora, Dio in questa fase di . . . È questa fase della Sua creazione, in seguito formato nella carne, Gesù. Da cosa? Dal grande principio, Spirito, poi scese per essere la Parola, mettendoSi in evidenza. La Parola non Si è ancora formata, viene solo espressa, *en morphe*, poi Egli divenne carne, Gesù, mortale, per subire la morte per tutti noi peccatori.

65 Quando Abraham Lo incontrò, Egli era Melchisedec. Lui qui dispiega cosa faranno tutti gli attributi nella conclusione definitiva, ogni figlio di Abraham. Ogni figlio della Fede compirà assolutamente la stessa cosa. Ma voglio che guardiate come dobbiamo venire.

66 Inoltre, Lo vediamo rivelato qui in Ruth e—e Boaz, come Redentore Consanguineo, come Egli dovette venire per essere carne.

67 Vediamo ora i figli-attributi del Suo Spirito, non sono ancora entrati nel corpo in forma di Parola . . . ma . . . una teofania. *Questo* corpo è sottoposto alla Parola e il pegno . . . aspettando il pegno, mutamento del corpo.

68 Ora, la differenza tra Lui e voi, come figlio. Vedete, Egli era la Parola al principio, un corpo *en morphe*. Egli entrò e visse in quello, nella Persona di Melchisedec. Poi, in seguito, non sentiamo più parlare di Melchisedec, perché Egli divenne Gesù Cristo. Melchisedec era il Sacerdote, ma divenne Gesù Cristo. Ora, l'avete tralasciato. Perché, in quella forma, Egli sapeva tutto, e non siete ancora riusciti a conoscerlo.

Siete venuti come Adamo, come me, passate dall'attributo alla carne, per essere tentati. Ma quando questa vita qui sarà finita, "Se questo tabernacolo terrestre sarà dissolto, ne abbiamo già uno che aspetta". Ecco dove andiamo; quella è la Parola. Allora possiamo guardare indietro e vedere ciò che abbiamo fatto. Ora non lo comprendiamo. Non siamo divenuti la Parola; siamo solo divenuti uomini di carne, non la Parola.

69 Ma, e guardate, lo spiega chiaramente, non sarete mai la Parola se non eravate un pensiero al principio. Dimostra la predestinazione di Dio. Vedete? Non potete essere la Parola se non eravate un pensiero. Dovevate essere nel pensiero, prima.

Ma vedete, per subire la tentazione, dovevate tralasciare la teofania. Dovevate venire quaggiù nella carne, per essere tentati dal peccato. E poi, se resistete, "Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me, ed Io li risusciterò negli ultimi giorni". Vedete, dovevate esserci prima.

70 E poi, vedete, Egli scese proprio secondo la linea regolare, da attributo a . . . Prima della fondazione del mondo, il Suo nome viene posto sul Libro della Vita dell'Agnello. Poi, da quello, divenne la Parola, la teofania, che poteva apparire, sparire. E poi Egli divenne carne e tornò di nuovo, risorse quello stesso corpo in una condizione glorificata.

Ma voi avete tralasciato la teofania e siete diventati uomini di carne, per essere tentati dal peccato. E poi, "Se questo tabernacolo terrestre si dissolve, ne abbiamo uno che già aspetta". Non abbiamo ancora i corpi.

71 Ma, guardate! Quando questo corpo riceve lo Spirito di Dio, la Vita immortale dentro di voi, pone questo corpo in sottomissione a Dio. Alleluia! "Chi è nato da Dio non commette peccato; non può peccare". Romani 8:1, "Ora dunque non c'è condanna per coloro che sono in Cristo Gesù; non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito". Eccovi. Vedete, quello sottomette il vostro corpo.

Non dovete dire: "Oh, se solo potessi smettere di bere! Se solo potessi. . . " Entrate in Cristo, ed è tutto finito, vedete, vedete, perché il vostro corpo è sottomesso allo Spirito. Non è più sottomesso alle cose del mondo; esse sono morte. Sono morte; i vostri peccati sono sepolti nel battesimo, e voi siete una nuova creazione in Cristo. E il vostro corpo, diventa soggetto allo Spirito, cerca di vivere un giusto tipo di vita.

72 Come voi donne pretendete di avere lo Spirito Santo, e uscite indossando pantaloncini e altro, come potreste farlo? Come potrebbe lo Spirito di Dio in voi permettervi di compiere una cosa simile? Non è possibile. Certamente, non può essere. Egli non è uno spirito impuro; Egli è uno Spirito santo.

73 E poi quando diventate sottomessi a quello Spirito, ciò sottomette tutto il vostro essere a quello Spirito. E quello Spirito non è altro al mondo che la Parola Seme resa manifesta, o vivificata, alleluia, resa vivente. E quando la Bibbia disse: "Non fare *questo*", quel corpo prontamente si rivolge a Ciò. Non c'è dubbio.

E di cosa si tratta? È il pegno della risurrezione. Questo corpo sarà risorto, perché ha già iniziato. Una volta era soggetto al peccato, e al fango e alla corruzione, ma ora ha il pegno; è divenuto Celestiale. Ora, questo è il pegno che andrete nel Rapimento. È il pegno.

74 Una persona malata che giace morente, non rimane altro che la morte; è tutto ciò che può avvenire. Ho visto ombre di persone, già divorate da cancro e tubercolosi; e vedere quelle persone, poco dopo, perfettamente normali e forti. Se non c'è guarigione Divina, allora non c'è risurrezione, perché la guarigione Divina è il pegno della risurrezione. Amen!

75 Sapete cos'è il pegno, vero? È l'acconto. "Egli è stato ferito per i nostri misfatti; per le sue lividure abbiamo ricevuto guarigione". Notate quanto meraviglioso! Lo amiamo.

76 Ora, questo corpo è sottoposto allo Spirito. Non siamo ancora entrati nella forma della Parola, ma siamo ancora nella forma della carne, però sottomessi alla Parola. La morte nella carne ci porterà là.

77 Proprio la stessa cosa, pensate ad un bambino. Potete prendere una donna, non importa quanto sia malvagia, quando è incinta e sta per diventare madre. Osservate, prima che il bambino nasca, non m'importa quanto sia crudele la donna, diventa molto gentile. C'è qualcosa riguardo a lei che suona. . . appare devota, vedere una piccola madre che sta per diventare madre, per il bambino. Perché è così? Quel corpicino, ebbene, non è ancora vivente, vedete, sono solo carne e muscoli. Quel piccolo salta, sono solo muscoli che sussultano. Ma quando esce dal grembo, Dio soffia in esso l'alito di vita, e allora grida.

Vedete, tanto—tanto certo quanto c'è un corpo naturale che viene formato, c'è un corpo spirituale per riceverlo appena giunge qui.

78 Allora, quando un uomo nasce di nuovo, dal Cielo, diviene un neonato spirituale in Cristo.

E, allora, quando questa veste di carne cadrà, ci sarà un corpo naturale, teofania, un corpo non formato da mani, né nato da donna, in cui andremo.

Poi quel corpo tornerà e prenderà il corpo glorificato.

Ecco perché Gesù andò all'inferno quando morì, e predicò alle anime che erano in prigione; ritornò in quella teofania. Oh, meraviglioso! Grazie a Dio!

79 Seconda Corinzi 5:l, "Se questo corpo terrestre si dissolve, questo tabernacolo terrestre, ne abbiamo un altro". Vedete, l'abbiamo tralasciato, per arrivare direttamente da Dio, l'attributo; per essere carne, essere tentati e provati dal peccato, come fece Adamo. Ma quando termina la prova della Sua Parola, allora veniamo presi in questo corpo che fu preparato per noi prima della fondazione del mondo. È la Parola che abbiamo saltato, per venire proprio quaggiù per essere tentati e provati. Se fossimo passati da quello, non ci sarebbe stata alcuna tentazione; avremmo conosciuto ogni cosa. Ecco perché Gesù sapeva tutto, poiché Lui fu la Parola prima di essere carne. Noi diveniamo la Parola dopo.

80 Siamo formati qui ad immagine della Parola, per essere partecipi della Parola, cibarci della Parola, essendo predestinati dal principio. Vedete quella piccola scintilla di Vita che avevate in voi dal principio, quando avete iniziato il vostro viaggio? Molti di voi possono ricordarla. Vi siete uniti a *questa* chiesa e vi siete uniti a *quella* chiesa, avete provato *questo* e *quello*; niente soddisfaceva. Proprio così. Ma un giorno L'avete proprio riconosciuta. Esatto.

81 L'altra sera stavo insegnando da qualche parte, penso sia stato in California o Arizona, riguardo. . . Credo di aver detto la storiella qui, dell'uomo che mise a covare una gallina e sotto di essa mise un uovo d'aquila. E quando quell'aquila uscì dal guscio, era l'uccello dall'aspetto più buffo che quei polli avessero mai visto. Ma, andava in giro. Era il—era quello brutto fra loro, perché non riusciva proprio a capire come quella gallina chiocciasse e grattasse in quel cumulo di letame e mangiasse. Non riusciva ad afferrare l'idea. Essa diceva: "Vieni e banchetta, caro!" Ma lui—lui era un'aquila; non mangiava proprio così. Non era il suo cibo.

82 Perciò essa prendeva cavallette e altro, sapete, e chiamava i pulcini. E tutti quei pulcini andavano, chiocciavano, e mangiavano. Ma l'aquilotto non poteva proprio farlo. Ciò non—non gli sembrava giusto.

Così un giorno sua madre venne a cercarlo.

83 Ed esso udiva chiocciare quella gallina. Faceva del suo meglio per chiocciare, ma non ci riusciva. Cercava di pigolare come un pollo, ma non ci riusciva. Vedete, era un'aquila. Lui, in primo luogo, era un'aquila. Si era solo schiuso sotto una gallina.

È come alcuni membri di chiesa. Ogni . . . Ecco proprio com'è; quasi uno da una covata, è giusto.

84 Ma un giorno la sua mamma volò sopra, e gridò. Lui lo riconobbe. Quello suonava bene. Perché? Lui era un'aquila, tanto per cominciare.

Ecco com'è col Vangelo, o la Parola, o la Potenza di Gesù Cristo. Quando un uomo è stato predestinato alla Vita Eterna, ode quel vero suono, il grido di Dio, niente può tenerlo lontano da Ciò.

La chiesa potrebbe dire: "I giorni dei miracoli sono passati", coccodé, coccodé, coccodé. "Resta qui e mangia *questo*, e resta qui e mangia *quello*".

85 Quella roba dell'aia non lo soddisferà più. Lui se n'è andato! "Tutto è possibile!" Si stacca dal suolo.

Ecco perché, il problema con tanti Cristiani oggi, non riescono a staccarsi da terra.

La vecchia mamma disse: "Figlio, salta! Tu sei un'aquila. Sali qui dove sono io".

Lui disse: "Mamma, non ho mai saltato in vita mia".

86 Lei disse: "Beh, tu salta! Tu sei un'aquila, tanto per cominciare. Non sei un pollo". Così fece il suo primo salto e sbatté le ali; non lo fece molto bene, però si staccò dal terreno.

Ecco come facciamo noi. Accettiamo Dio per fede, tramite la Parola scritta. C'è qualcosa là dentro; è quella Vita Eterna. Eravate predestinati a ciò.

87 Suo nonno e sua nonna erano aquile. Lui era un'aquila, fin dall'inizio. L'aquila non si mescola con altre cose. Non è affatto un ibrido, è un'aquila.

88 Quindi, dopo aver riconosciuto che la stessa Parola di Dio era Cibo d'Aquila, allora avete lasciato l'altra cosa. Poi siete stati formati ad immagine vivente del Dio vivente. Avete avuto notizie dalla vostra teofania. "Se questo corpo terrestre sarà dissolto, ne abbiamo uno che aspetta".

Direte: "È così, Fratello Branham?"

Bene, prendiamo un paio di aquile e osserviamole per qualche minuto. C'era un nome, un uomo chiamato Mosè. Tutti sanno che un profeta è chiamato aquila, nella Bibbia.

89 C'era un profeta chiamato Mosè. E un giorno Dio lo chiamò, e non gli permise di andare nel paese, e lui—lui morì su una Roccia. Gli Angeli lo portarono via e lo seppellirono.

Ci fu un altro uomo, un'aquila, che non dovette neanche morire. Attraversò semplicemente il Giordano, e Dio inviò giù un carro; e lasciò cadere questa veste di carne, e sorse e prese il premio eterno.

Ottocento anni dopo, ottocento anni dopo, sul Monte della Trasfigurazione, c'erano quei due uomini. Il corpo di Mosè era marcito da centinaia d'anni, ma lui era qui in tale forma che anche Pietro, Giacomo, e Giovanni lo riconobbero. Amen! "Se questo tabernacolo terrestre sarà dissolto", se siete un attributo di Dio espresso qui sulla terra, "avete un corpo che aspetta dopo aver lasciato questo mondo". Erano là, stavano sul Monte della Trasfigurazione, nella loro teofania. Poiché, erano profeti a cui venne la Parola.

90 Notiamo anche un altro profeta, una volta, chiamato Samuele. Era un uomo importante. Aveva insegnato ad Israele; aveva detto loro che non dovevano avere un re. Disse: "Vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore che non sia avvenuta?"

Dissero: "No. Tutto quello che hai detto nel Nome del Signore è sempre avvenuto".

Era un profeta, e morì.

91 Circa tre o quattro anni dopo, il re si mise nei guai; avvenne prima che il Sangue di Gesù Cristo fosse sparso. Lui era in paradiso. E una strega di Endor evocò qualcuno perché venisse, e consolasse Saul. E quando la strega lo vide sorgere, disse: "Vedo dio sorgere dalla terra".

92 E dopo che l'uomo era morto, sepolto e putrefatto nella tomba, eccolo stare là in quella grotta, con addosso gli abiti di profeta, ed era ancora un profeta. Amen. Perché disse: "Perché mi hai chiamato dal mio riposo, visto che sei diventato nemico di Dio?" Osservatelo profetizzare. "Domani sera, a quest'ora, tu sarai con me". Egli era ancora profeta, sebbene se ne fosse andato da questo corpo.

Vedete, era arrivato qui ed era parte di quella Parola, e dalla vita carnale era entrato nel corpo che gli era stato preparato prima della fondazione del mondo. Egli entrò nella teofania, che era la Parola. Lo afferrate? Ecco dove vanno tutti i credenti quando ce ne andiamo da qui.

93 Poi, in quella forma, il velo allora è sollevato. Vedete, anche voi siete la Parola quando entrate là. Come un bambino; come ho detto poco fa . . .

94 Ora notate. Lode a Dio per l'apertura di questi Suggelli, è la mia preghiera, per conoscere queste cose!

95 Ora appare la vera rivelazione di Melchisedec. Cosa? Egli era Dio, la Parola, prima di diventare carne; Dio, la Parola. Perché, doveva esserLo; nessun altro potrebbe essere immortale come Lui. Vedete, io ho avuto padre e madre; anche voi. Gesù aveva padre e madre. "Ma quest'Uomo non aveva padre, né aveva madre". Gesù aveva un tempo di inizio; quest'Uomo no. Gesù diede la Sua vita; quest'Uomo non poteva, poiché Egli era la Vita. E si tratta sempre dello stesso Uomo. Spero che Dio ve lo riveli. Sempre la stessa Persona.

96 Notate il Suo titolo, "Re di giustizia". Ora, Ebrei 7:2, "Re di giustizia, e Re di pace". Egli è due re. Ora osservate, Ebrei 7:2, "Re di giustizia, anche il Re di pace". Là è due re. Ora da quando Egli è venuto in carne e ha ricevuto in alto il Suo corpo, in Apocalisse 21:16, Egli è chiamato "Il Re dei re". Egli è tutti e tre, insieme. Vedete, Re Dio, Re Teofania, Re Gesù. "Egli è il Re dei re".

È tutto incorporato, proprio come anima, corpo e spirito, tutto arriva a formarne uno.

97 Inoltre, Egli è il Padre, che era il primo; Figlio; e Spirito Santo, lo Spirito.

"Re di giustizia", l'attributo dello Spirito; teofania, "Re di—di pace", teofania; e in carne era il "Re dei re", la stessa Persona.

98 Quando la teofania, Mosè Lo vide, in Esodo 33:2, Egli era una teofania. Mosè voleva vedere Dio. Aveva sentito la Sua voce, L'aveva sentito parlargli, L'aveva visto là in un pruno, come una grande Colonna di Fuoco. E disse: "Chi sei? Voglio sapere Chi Tu sei". Mosè disse: "Metterò . . . " "Se mi permetterai di vederTi, vorrei vedere il Tuo volto".

99 Egli disse: "Nessuno può vedere il Mio volto". Egli disse: "Porrò la Mia mano sui tuoi occhi, e passerò vicino. E potrai vedere la Mia schiena, ma non il Mio volto". Vedete? E quando lo fece, era la schiena di un Uomo; era una teofania. Poi la Parola che venne a Mosè, "IO SONO", quella era la Parola. La Parola venne a Mosè nella forma di una Colonna di Fuoco in un pruno ardente, il "IO SONO".

100 Come la Parola dalla teologia, dalla teofania, piuttosto, scusatemi. Egli venne da Abraham come un Uomo, sotto la quercia. Osservate questo ora. Un Uomo andò là da Abraham, tre di essi, e si sedettero sotto una quercia, tre di loro. E notate, Egli dopo aver parlato ad Abraham . . .

101 Perché venne? Abraham, essendo quello con la promessa e il messaggio del figlio in arrivo, ed era anche il profeta della Parola di Dio che confidava nella Parola di Dio, chiamando ogni cosa contraria come se non fosse. Vedete quanto è perfetta la Parola? La Parola veniva al profeta. Vedete, c'era Dio in una teofania. E la Bibbia disse: "La Parola viene al profeta". E qui c'era la—la Parola nella teofania.

Ora dite: "Quello era Dio?"

102 Abraham disse che lo era. Egli disse che il Suo nome era . . . lui Lo chiamò Elohim. Ora, in Genesi 1, trovate: "Nel principio *Elohim* creò i cieli e la terra". In Genesi 18 troviamo che—che Abraham chiamò questa Persona che sedeva là e gli parlò, e gli poté dire i segreti del cuore, dirgli cosa stava pensando Sara dietro di Lui, Abraham disse: "È Elohim". Egli era in forma di teofania. Lo afferrate? Notate dopo . . .

103 Ora scopriamo che allora Egli era in forma di teofania. Egli Lo chiamò: "Signore Dio, Elohim". Ora, in Genesi 18, troviamo che è vero.

104 Ora notate, Abraham . . . Ce n'erano tre insieme, ma quando Abraham incontrò i tre, disse: "Mio Signore".

Ma quando Lot, giù a Sodoma; due di loro scesero là, e Lot ne vide venire due, e disse: "Miei signori". Vedete, qual era il problema? In primo luogo, Lot non era un profeta, proprio così, né era il messaggero dell'ora, perciò non aveva alcuna rivelazione di Lui. È esattamente giusto. Lot poteva chiamarli "signori". Se anche fossero una dozzina, poteva dire, "signori".

Ma per quanti Abraham ne vide, era però un solo Signore. Ecco Dio. Questo era il Melchisedec.

105 Notate, dopo che la battaglia fu finita, Melchisedec servì la comunione a Suo figlio vittorioso; pensateci, parte di Se Stesso! Ora qui vogliamo vedere. Qui è in simbolo, in evidenza, la comunione. Dopo la battaglia, Egli diede Se Stesso, perché la comunione è parte di Cristo. E dopo che la lotta sarà finita, dopo aver sconfitto voi stessi, ecco quando sarete parte di Cristo, diventate parte del Suo Essere. Lo afferrate?

106 Giacobbe lottò tutta la notte, e non L'avrebbe lasciato andare finché non l'ebbe benedetto. Proprio così. Lottò per la Vita! E dopo che la battaglia sarà terminata, allora Dio vi darà di Se stesso. Quella è la Sua vera comunione. Il piccolo pane e l'ostia Lo rappresentano soltanto. Non dovreste prenderla se non avete lottato e non siete diventati parte di Dio.

107 Ricordate, a quel tempo, la comunione non era ancora stata istituita, non fino a prima della morte di Gesù Cristo, centinaia e centinaia e centinaia di anni dopo.

108 Ma Melchisedec, dopo che Suo figlio Abraham aveva vinto, Melchisedec lo incontrò e gli diede vino e pane; mostrando che dopo che questa battaglia terrena sarà finita, Lo incontreremo nei cieli e prenderemo di nuovo la comunione. Sarà la Cena delle Nozze. "Io non berrò più del vino, né mangerò il frutto, finché lo mangerò e lo berrò con voi, di nuovo, nel Regno del Padre Mio". È esatto?

109 Notate ancora, Melchisedec andò a incontrare Abraham prima di tornare a casa. Che bel simbolo abbiamo qui!

Melchisedec incontra Abraham prima di tornare a casa, dopo la battaglia.

Noi incontreremo Gesù nell'aria, prima di andare a Casa. Proprio così. Seconda Tessalonicesi ce lo dice, poiché, "Lo incontreremo nell'aria". Un bel simbolo di Rebecca che incontra Isacco, nel campo, nella frescura del giorno. "Noi Lo incontreremo nell'aria". Seconda Tessalonicesi ce lo dice. "Perché noi viventi che saremo rimasti non andremo innanzi né ostacoleremo coloro che dormono; perché la tromba di Dio suonerà; i morti in Cristo risorgeranno prima; noi viventi che saremo rimasti saremo afferrati su insieme a loro, per incontrare il Signore nell'aria". Perfetti, tutti questi simboli.

110 Perciò, la teofania, se foste morti ed entrati in quella teofania, (cosa avviene?) la teofania viene sulla terra per prendere il corpo redento. E se siete qui nell'aria, prendete il corpo per incontrare la teofania, eccovi, "e sarete afferrati su, e andrete a incontrare il Signore nell'aria".

111 Chi è questo Melchisedec se non Dio!

112 Ora qui vediamo chiaramente tutto il segreto nel viaggio delle nostre vite, e la morte, e dove andremo dopo la morte. Inoltre, la predestinazione qui è in evidenza. Ora ascoltate attentamente mentre insegniamo questo.

113 Le fasi del—dell'Eterno proposito che Egli aveva nel Suo segreto ora sono state rivelate. Notate, ci sono ancora tre fasi per la perfezione. Proprio come Egli redime il mondo, allo stesso modo redime la Sua Chiesa. Egli redime le persone, in tre fasi. Ora guardate. La prima è giustificazione, come predicò Lutero; seconda, santificazione, come predicò Wesley; terza, battesimo dello Spirito Santo. Proprio così. Poi viene il Rapimento!

114 Ora, il mondo, come redense Egli il mondo? All'inizio, ciò che fece, quando peccò, Egli lo lavò nel battesimo in acqua. Proprio così. Poi versò su di esso il Suo Sangue, dalla croce, e lo santificò e lo proclamò Suo. E poi cosa fa? Come Egli strappò tutto il mondo da voi, e rinnovò l'intera cosa con l'ardente battesimo dello Spirito Santo, così rinnoverà anche il mondo. E sarà arso col Fuoco, e purificherà ogni germe, per milioni di miglia d'altezza, ogni cosa sarà ripulita. E poi ci saranno un Nuovo Cielo e una Nuova Terra, proprio come voi siete una nuova creatura in Cristo Gesù quando lo Spirito Santo fa presa su di voi. Vedete, eccovi, l'intera cosa è tanto chiara quanto può esserlo. Tutto è nel tre.

115 La nascita naturale è nel tre. Qual è la prima cosa che succede alla donna che partorisce? Cosa si rompe prima? Acqua. Cosa si rompe dopo? Sangue. Qual è il procedimento dopo? Vita. Acqua, sangue, spirito.

Cosa avviene alla pianta? Marcisce. Cos'è la prima cosa? Lo stelo. Cosa c'è dopo? Infiorescenza. Cosa c'è dopo? Guscio. Poi da

ciò spunta il grano. Proprio le tre fasi di ciò, fino ad arrivare al grano. È esatto.

116 Dio lo rivendica. È sempre stato esatto. Dio lo rivendica essere vero. Mostra chiaramente, il predestinato è l'unico ad essere considerato nella redenzione. L'avete afferrato? Lasciate che lo ripeta. Il predestinato è l'unico ad essere considerato nella redenzione. La gente potrebbe imitare, pensare di esserlo, ma la vera redenzione riguarda coloro che sono predestinati. Perché la parola stessa *redimere* significa "riportare". È esatto? Il *redimere* è qualcosa . . . *Redimere* qualcosa è, "riportarla al suo posto originale". Alleluia! Quindi sono solo i predestinati che saranno riportati, perché gli altri non vennero da Là. Vedete, "riportare!"

117 Essendo Eterni con Lui, al principio . . . La Vita Eterna che avevate, il Suo pensiero di ciò che eravate, soltanto, Egli voleva che voi . . . Egli voleva che io fossi al pulpito, parlassi. Egli voleva che voi foste seduti stasera. Allora stiamo servendo il Suo proposito Eterno. E colui che è partito da casa, è venuto sulla terra solamente per servire il Suo proposito. È così? Bene. Quindi, dopo che sarà finita, sarà riportato in uno stato glorificato; viene maturato e riportato di nuovo.

118 Non sorprende che Paolo poteva dire, quando stavano erigendo il ceppo per decapitarlo; disse: "O morte, dov'è il tuo dardo? O sepolcro dov'è la tua vittoria? Ma ringraziato sia Dio il Quale ci dà la vittoria!" Egli disse: "Morte, dimmi dove puoi farmi gridare! Sepolcro, dimmi come farai a trattenermi! Poiché, io sono un possessore di Vita Eterna". Amen! Egli lo riconobbe. Morte, inferno, sepolcro, niente poteva trattenerlo. E nulla può ferirci, abbiamo Vita Eterna! Egli si rese conto d'essere benedetto con la Vita Eterna.

119 Come una piccola goccia di rugiada. Se capisco, è . . . Non so molto di chimica. Ma, deve trattarsi del—il congelamento dell'umidità o dell'atmosfera. E quando la notte fa freddo e buio, essa cade dai cieli e cade al suolo. Scende da qualche parte. Ma il mattino dopo prima che sorga il sole, giace là, la creaturina, tremolante. Lasciate però che sorga il sole, osservatela risplendere. È felice. Perché? Il sole la richiamerà proprio là da dove è venuta.

Ed è così con un Cristiano. Alleluia! Noi sappiamo quando camminiamo nella Presenza di Dio, qualcosa in noi ci dice che veniamo da qualche parte, e ritorneremo tramite quella Potenza che ci attira.

120 La goccia di rugiada, luccica e splende ed acclama, perché sa di venire da lassù, e che il sole l'attirerà di nuovo lassù.

E un uomo che è un attributo di Dio, nato da Dio, sa, alleluia, quando è venuto in contatto col Figlio di Dio, un giorno sarà

attirato su da qui. "Perché se Io sarò innalzato dalla terra, trarrò tutti a Me". Amen!

121 Ora notate, ora vediamo Melchisedec e perché Maria non era Sua madre. Ecco perché Egli la chiamava "donna", non *madre*. "Egli non aveva padre", perché Lui era il Padre, il Padre eterno, i tre nell'Uno. "Egli non aveva madre", certamente no. Non aveva padre, poiché Lui era il Padre. Come il poeta disse una volta, dicendo un grande complimento a Gesù, disse:

> IO SONO che parlò a Mosè in un pruno ardente di fuoco,
> IO SONO il Dio d'Abraham, la Lucente Stella Mattutina.
> IO SONO Alfa, Omega, il principio dalla fine.
> IO SONO l'intera creazione, e Gesù è il Nome. (Proprio così.)
>
> Oh, chi dite che Io sia, e donde dite sia venuto?
> Conoscete Mio Padre, o sapete dire il Suo Nome? (Alleluia!)

122 Ecco il Nome del Padre! Sì, "Io sono venuto nel Nome di Mio Padre e non Mi avete ricevuto". Vedete? Certo, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

123 E questo Melchisedec divenne carne. Quando venne Si rivelò come Figlio dell'uomo, come Profeta. Egli venne in tre nomi di Figlio: il Figlio dell'uomo, il Figlio di Dio, il Figlio di Davide.

124 Quand'era qui sulla terra, era un Uomo, per adempiere la Scrittura. Mosè disse: "II Signore Dio vostro susciterà un Profeta come me". Quindi Egli doveva venire come Profeta. Egli non disse: "Io sono il Figlio di Dio". Disse: "Io sono il Figlio dell'uomo. Credete al Figlio dell'uomo?" Perché, ecco di cosa Egli doveva testimoniare, poiché era ciò che Egli era.

Ora Egli è venuto nel Nome di un altro figlio: Figlio di Dio, l'invisibile, lo Spirito.

E quando Egli verrà di nuovo, Egli è il Figlio di Davide, per sedere sul Suo trono.

125 Ora quando Egli era qui e fu fatto carne, fu chiamato, "il Figlio dell'uomo". Ora, come Si rese noto al mondo come Figlio dell'uomo, il Profeta?

126 Un giorno raccontavo una storia di Pietro e Andrea, suo fratello. Erano pescatori, e loro padre Giona era un valente anziano credente. Un giorno dissero che era seduto sul lato della barca. Disse: "Figli, sapete come abbiamo pregato quando ci serviva del pesce". Erano pescatori commercianti. Disse: "Abbiamo confidato in Dio, Iehovah, per il nostro sostentamento. E ora sto invecchiando; non posso stare molto a lungo con voi ragazzi. E ho sempre, come tutti i veri credenti, ho atteso il tempo in cui il Messia verrà. Ne abbiamo avuti di falsi

di ogni tipo, ma un giorno verrà Quello vero". E disse: "Quando questo Messia verrà, non voglio che voi ragazzi siate ingannati. Questo Messia non sarà un teologo. Egli sarà un Profeta, come disse il nostro profeta Mosé, che noi seguiamo".

Ora, ogni Giudeo crederà al proprio profeta. Gli è stato insegnato di riconoscerlo. E se il profeta dice qualcosa che è così, allora è la verità. Ma Dio disse: "Se c'è uno tra voi, spirituale o profeta, Io il Signore Mi farò conoscere a lui. E se ciò che dice avviene allora ascoltatelo e temetelo; ma se non avviene, allora non temetelo affatto". Vedete? Così quella era la—la rivendicazione del profeta.

127 "Quindi Mosè era veramente un profeta rivendicato, e disse: 'Il Signore vostro Dio susciterà tra voi, dai vostri fratelli, un Profeta come me. E tutti quelli che non L'ascolteranno saranno recisi di mezzo al popolo'". Disse: "Ora, figli, ricordate che come Ebrei, noi crediamo ai profeti di Dio rivendicati".

Ascoltate attentamente ora. Non mancatelo. E disse: "Quando il Messia verrà, Lo riconoscerete, perché sarà un Profeta-Messia. Ora, hanno detto che sono passati quattrocento anni. Non abbiamo avuto un profeta da Malachia, ma Egli lo sarà!"

128 Un giorno, alcuni anni dopo la sua morte, suo figlio Andrea stava passeggiando lungo la riva. E udì un selvaggio dal deserto, che diceva: "Quel Messia è fra di voi ora!" Quella grande aquila che era sorta là nel deserto e volava lassù, disse: "Il Messia è in mezzo a voi proprio ora. Non Lo riconosciamo ancora, ma è fra di voi. Io Lo riconoscerò, perché vedrò venire un segno dal Cielo".

Un giorno disse: "Ecco, ecco l'Agnello di Dio che toglie il peccato dal mondo!"

Se ne andò al. . . quest'uomo andò, a trovare suo fratello. Disse: "Simone, voglio che tu venga qui; abbiamo già trovato il Messia".

"Oh, avanti, Andrea! Sai che non è così!"

"Oh, lo so. Ma, questo, quest'Uomo è diverso".

"Dov'è? Da dove viene?"

"Gesù di Nazaret".

"Quella piccola città malvagia? Ebbene, Egli non potrebbe venire da un luogo così malvagio, corrotto".

"Vieni proprio a vedere".

129 Alla fine un giorno lo persuase a venire. Così quando giunse di fronte a questo Messia, Gesù era là, parlando alla gente. Quando si avvicinò davanti a Lui, Egli disse: "Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona". Ecco tutto. Egli ricevette le chiavi per il Regno. Perché? Sapeva che quell'Uomo non lo

conosceva. E come faceva a conoscerlo, e quel devoto anziano padre che gli aveva insegnato come credere al Messia?

130 Là c'era un uomo, chiamato Filippo. Oh, lui fu molto entusiasta! Lui conosceva un altro uomo, con cui aveva studiato la Bibbia. Se ne andò, dall'altra parte della collina, e lo trovò là nel suo oliveto. Era inginocchiato a pregare. Avevano avuto molte lezioni sulla Bibbia insieme. Così andò là, e disse, dopo aver finito di pregare, disse: "Vieni a vedere Chi abbiamo trovato; Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe. Egli è il Messia che aspettiamo".

Ora posso sentire Natanaele dire: "Ora, Filippo, non sei diventato un fanatico, vero?"

131 "Oh, no. No. Lascia che ti racconti. Sai, abbiamo studiato la Bibbia insieme, e cosa disse il profeta che il Messia sarebbe stato?"

"Egli sarebbe stato un Profeta".

"Ricordi quel pescatore da cui compravi il pesce, che non aveva istruzione sufficiente da firmare il proprio nome, chiamato Simone?"

"Sì. Uh-huh".

132 "Lui si avvicinò. E sai una cosa? Questo Gesù di Nazaret gli disse che il suo nome era Simone, cambiò il suo nome in Pietro, cioè 'piccola pietra', e gli disse chi era suo padre".

"Ebbene", disse—disse, "non lo so. Potrebbe qualcosa di buono uscire da Nazareth?"

133 Egli disse: "Non discutiamone; solo vieni e vedi". Ecco un'ottima idea, "Vieni e vedi".

Così ecco venire Filippo, conducendo Natanaele. E quando si avvicinò, Gesù probabilmente era in piedi, parlando, forse pregando per i malati nella fila di preghiera. E quando giunse dov'era Gesù, Gesù Si voltò a guardarlo e disse: "Ecco un Israelita in cui non c'è frode alcuna".

134 Ora, voi dite: "Beh, era per com'era vestito". Oh, no. Tutti gli orientali si vestono allo stesso modo. Sarebbe potuto essere un Siro, o essere stato qualcos'altro; la barba, gli indumenti.

135 Egli disse: "Ecco un Israelita in cui non c'è frode alcuna", in altre parole, "un uomo onesto e sincero".

Ebbene, ciò proprio sgonfiò Natanaele. E lui disse: "Rabbi", che significa, "maestro". "Rabbi, quando mi hai conosciuto? Come sapevi che sono un Giudeo? Come sapevi che sono onesto, senza frode?"

136 Egli disse: "Prima che Filippo ti chiamasse, quand'eri sotto l'albero, Io ti ho visto". Uh! A quindici miglia di distanza, dall'altra parte del paese, il giorno prima.

Cosa disse lui? "Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d'Israele!"

137 Ma là c'erano quei sedicenti sacerdoti, rigidi, dissero: "Quest'Uomo è Belzebù, un indovino".

Gesù disse: "Vi perdonerò per quello".

138 Ora, ricordate, non l'avevano detto ad alta voce, ma nel loro cuore. "Ed Egli percepiva i loro pensieri". Proprio così. È ciò che dice la Bibbia. Chiamatelo *telepatia* se volete, ma Egli—Egli percepiva i loro pensieri.

139 Ed Egli disse: "Vi perdono per questo. Ma un giorno lo Spirito Santo verrà e farà la stessa cosa", dopo la Sua dipartita; "dire una parola contro Ciò, non sarà mai perdonato in questo mondo né nel mondo a venire". È esatto? Ora, quelli erano Giudei.

Poi un giorno Egli aveva bisogno di andare a Samaria.

140 Ma appena prima di fare ciò, troviamo la donna, o, l'uomo—l'uomo che era stato guarito, mentre Egli attraversava la porta detta Bella. E Gesù conosceva la sua condizione, e gli disse: "Prendi il tuo giaciglio e vai a casa". E lui lo fece e fu sanato.

Poi scopriamo, i Giudei, alcuni di loro Lo ricevettero. Alcuni lo credettero; altri no. Perché non lo credettero? Non erano ordinati alla Vita. Non erano parte di quell'attributo.

141 Ora ricordate, quelli erano sacerdoti e uomini importanti. E Gesù . . . Pensate a quei teologi e sacerdoti, uomini sulla cui vita non potevate trovare difetto. Gesù disse: "Siete dal padre vostro il diavolo, e fate le sue opere".Disse: "Se foste da Dio, Mi credereste. Se non potete crederMi, credete alle—credete alle opere che faccio; esse testimoniano Chi Io sono".

142 Ora, la Bibbia disse, che, "Gesù è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Gesù disse: "Chi crede in Me farà anch'egli le opere che faccio Io". È così? Notate, allora quello era il vero Melchisedec.

143 Ora notate, inoltre c'erano solo tre razze di persone.

Mi avete sentito dire che sono un segregazionista. Lo sono. Tutti i Cristiani sono segregazionisti; non segregazione di colore, ma segregazione di spirito. Il colore della pelle d'un uomo non ha niente a che fare con lui. Egli è un figlio di Dio per Nascita. Ma un Cristiano, Dio disse: "SeparaMi . . . " "Uscite di mezzo a loro . . . " e così via. Egli è un segregazionista, dalla sozzura, tra il bene e il male.

144 Ma notate, allora avevano una segregazione, una segregazione razziale, che erano i Samaritani.

E ci sono solo tre razze di persone sulla terra; se crediamo alla Bibbia; sono la gente di Cam, Sem, e Iafet. Erano i tre figli di Noè. Discendiamo tutti da là. Proprio così. Questo ci fa risalire tutti da Adamo, il che ci rende tutti fratelli. La Bibbia disse: "Da un sangue Dio ha creato tutte le nazioni". Siamo tutti

fratelli, attraverso il sangue. Un uomo di colore può fare una trasfusione sanguigna ad un uomo bianco, o viceversa. L'uomo bianco può darlo al—al Giapponese, all'uomo giallo, o l'Indiano, l'uomo rosso, o cos'altro, o un Iafetita, o cos'altro, lui potrebbe dargli una trasfusione sanguigna, perché siamo tutti dello stesso sangue. Il colore della nostra pelle, dove abbiamo vissuto, non aveva niente a che fare con ciò.

Ma quando ci siamo segregati, è quando usciamo dal mondo, come Egli portò Israele fuori dall'Egitto. Ecco quando siamo segregati dalle cose del mondo.

145 Ora, erano la gente di Cam, Sem e Iafet. E se avessimo tempo di ripercorrere le genealogie, potreste vedere da dove vennero gli Anglosassoni. Ora, quello era il Giudeo . . . Il Samaritano, che era metà Giudeo e metà Gentile, che si sposò con i Gentili per le azioni di Balaam, e Moab. Erano Samaritani. E c'erano Giudei e Gentili.

Ora, noi Anglosassoni non avevamo niente a che fare con ciò. Non credevamo ad alcun Messia, né nient'altro. Non ne stavamo aspettando uno. Noi siamo stati portati dopo.

Gesù andò dai Suoi, e i Suoi non Lo ricevettero. Ed Egli disse ai Suoi discepoli: "Non andate verso i Gentili, ma andate piuttosto alle pecore perdute d'Israele". Ed Egli andò solo alle pecore perdute d'Israele. E guardate, Egli Si manifestò come Figlio dell'uomo, davanti ai Giudei. Essi Lo rifiutarono.

Ora, i Samaritani, essendo metà Giudei e metà Gentili, anche loro credevano, e aspettavano un Messia.

Noi, no. Eravamo pagani, con delle clave sulla spalla, adoravamo idoli; il Gentile.

146 Ma ora un giorno, San Giovanni 4, Egli doveva passare per Samaria, sulla via verso Gerico. Ma era passato per Samaria. E mentre andava laggiù, Si sedette al pozzo fuori da una città chiamata Sicar. E il pozzo, se mai ci siete stati, è un luogo panoramico proprio come questo qui. E là c'è una sorgente di acqua pubblica, dove andavano tutti. E le donne vengono al mattino, prendono le loro brocche d'acqua, e le mettono sul capo, e una su ciascun fianco, e camminano più dritte possibile con esse, senza mai versarne una goccia; parlando una con l'altra. Così essi, la gente si recava là.

147 Questo allora avveniva verso le undici del giorno. Così Egli inviò in città i Suoi discepoli, per comprare viveri, cibo. E mentre erano via . . .

148 C'era una donna di cattiva fama, una, oggi la definiremmo una donna a luci rosse, o prostituta. Aveva troppi mariti. Così mentre Gesù era seduto là, questa donna uscì verso le undici. Vedete, lei non poteva venire con le vergini quando uscivano al mattino a prendere l'acqua per il loro bucato; doveva attendere

finché tutte loro. . . Non si mescolavano come fanno adesso. Lei era marchiata. Così allora, uscì a prendere dell'acqua, così prese il vecchio argano, e mise i ganci sulla brocca, e cominciò a calarla.

Lei sentì Qualcuno dire: "Donna, portaMi da bere". Ora, ricordate, questo è Melchisedec. Questo è Gesù, ieri, il Figlio dell'uomo.

149 E lei si guardò attorno, e vide un Giudeo. Così disse: "Signore, non è corretto che un Giudeo chieda qualcosa ad una Samaritana. Io sono una donna di Samaria, così Tu hai parlato fuori luogo. Non avresti dovuto chiedermi una cosa simile. Non abbiamo rapporti gli uni con gli altri".

150 Egli disse: "Se tu sapessi Chi ti stava parlando, chiederesti a Me da bere".

Lei disse: "Come la attingeresti? Il pozzo è profondo, e non hai niente con cui attingere".

151 Egli disse: "L'acqua che Io do è Acqua di Vita, che scaturisce in Vita Eterna".

Egli le parlò finché scoprì qual era la sua condizione. E poi è. . . Osservate ora cosa Egli le disse: "Vai a prendere tuo marito e vieni qui".

E lei disse: "Non ho marito".

152 Egli disse: "Hai detto la verità, perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo. Così, in questo, hai detto la verità".

Osservate la differenza tra quella donna e quel gruppo di sacerdoti. Lei sapeva di Dio più di tutto quel gruppo di sacerdoti, messi insieme.

153 Lei disse: "Signore, veggo che sei Profeta". Disse: "Non ne abbiamo avuto uno per quattrocento anni. Ora, sappiamo che il Messia deve venire. E quando il Messia verrà, questo è ciò che Egli farà". Quello era il segno del Messia, poiché Lui era il Figlio dell'uomo. Disse: "Questo è ciò che farà quando verrà. Tu devi essere Suo profeta".

154 Egli disse: "Io son Desso". Nessun altro poteva dirlo.

155 Lei lasciò cadere quella brocca e corse in città, e disse: "Venite a vedere un Uomo che mi ha detto ciò che ho fatto. Non è questo proprio il Messia?"

Ricordate ora, Egli promise di fare quella stessa cosa alla fine della razza Gentile.

I Giudei hanno avuto quattromila anni d'aspettare quel Messia, quattromila anni d'insegnamento che Egli sarebbe venuto, e cos'avrebbe fatto quando sarebbe arrivato, e mancarono di vederLo, o mancarono di riconoscerlo. E quando Egli Si fece riconoscere proprio negli stessi termini Biblici che

disse avrebbe fatto, quando era stato una teofania e poi divenne carne e dimorò tra loro, mancarono di vederlo, e definirono le Sue opere le opere del diavolo.

156 Ora, abbiamo avuto duemila anni d'insegnamento. Passando dalla Chiesa Cattolica Romana, dopo gli apostoli. Poi siamo passati dalla Chiesa Cattolica Romana, la Greca, e così via, fino all'epoca di Lutero, e Wesley, cos'altro, novecento diverse organizzazioni. Passando, avevano tutte queste epoche, insegnamento.

Ora Egli promise, poco prima che venisse il tempo della fine, quell'immagine di Sodoma e Gomorra sarebbe venuta di nuovo, "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del tempo della fine, il Figlio dell'uomo Si rivelerà di nuovo". [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

"Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, poiché Io", pronome personale, "Io sarò con voi, persino in voi, fino al compimento, la fine del mondo. Sarò con voi". Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Vedete?

157 Vedete, il *Samaritano* era, effettivamente, dal mio sermone di ieri sera, era Agar, vedete, un simbolo pervertito. Il *Giudeo* era Sara, o era di Sara. Ma il *Gentile* è di Maria, la Progenie Regale, la Progenie Regale d'Abraham.

158 Ora è promesso che in questi ultimi giorni, che, questo stesso Dio, questo stesso Cristo, sarebbe tornato qui e Si sarebbe rivelato come Figlio dell'uomo.

Perché? Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. E se Egli avesse lasciato che quei Giudei la passassero liscia, con . . . e dato loro quel segno Messianico, e poi fosse venuto alla fine dell'insegnamento dei Gentili e li avesse lasciati entrare con la loro teologia, Egli sarebbe ingiusto. Egli deve fare la stessa cosa, perché la Bibbia ha detto, in tre- . . . Ebrei 13:8: "Egli è lo stesso".

Ed Egli ha promesso in Malachia 4, e tutte le diverse Scritture, che, negli ultimi giorni, la chiesa sarebbe posta esattamente com'è oggi, e il mondo lo sarebbe stato.

159 Guardate il mondo oggi. Guardate la condizione di Sodoma. Guardate i terremoti in diversi luoghi, e le cose che avvengono. Guardate la chiesa e la confusione di Babilonia in cui è. Guardate il messaggero per lei, un Oral Roberts e un Billy Graham.

G-r-a-h-a-m, la prima volta che abbiamo avuto un messaggero, per tutte le chiese, il cui nome finisse in h-a-m, come Abraham. In A-b-r-a-h-a-m ci sono sette lettere. G-r-a-h-a-m ha sei lettere. Dov'è lui? Nel mondo. Sei è numero d'uomo. L'uomo fu creato il sesto giorno. Ma sette è il numero di Dio.

160 Ora guardateli laggiù a Sodoma. E laggiù ci sono i loro messaggeri che gli parlano.

Ma allora dov'è la Progenie Regale di Abraham? Dov'è il loro segno? per cui Egli disse: "Come fu ai giorni di Sodoma", in cui Dio scese e fu manifestato in carne umana, e riferì cosa Sara stava pensando in fondo al cuore, nella tenda dietro di Lui: l'ultimo segno prima che il mondo Gentile venisse distrutto dal fuoco.

E la Chiesa ha ricevuto il Suo ultimo segno prima che tutto il mondo sia distrutto, questo regno Gentile sia distrutto dal fuoco e dall'ira di Dio. Lo credete?

161 Quel Melchisedec era carne, rappresentò Se Stesso in un corpo umano; e poi più tardi fu fatto carne. Ed ora, stasera, Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Lo credete?

162 Chi è questo Melchisedec, allora, che è lo stesso ieri, oggi . . . "Senza alcun padre, senza alcuna madre; senza alcun principio di giorni, Egli non ebbe alcun termine di vita". E incontrò Abraham, e che genere di segno compì Egli? Poi quando fu fatto carne, Egli disse che si sarebbe ripetuto di nuovo appena prima del tempo della fine. Lo credete? Io lo credo.

Preghiamo.

163 Caro Dio, credo alle Scritture, in cui Tu hai detto di essere "lo stesso ieri, oggi e in eterno". E tanto sinceramente nel mio cuore, Signore, so che qualcosa sta per accadere. Non so identificarlo esattamente. Ho timore di dire qualcosa, Signore. Tu conosci il cuore del Tuo servitore.

164 E quante volte, lungo l'epoca quando Tu hai inviato cose, la gente ha mancato di riceverle. L'uomo loda costantemente Dio per ciò che ha fatto, e dice che grandi cose Egli farà, ma ignora ciò che sta facendo. È stato così lungo l'epoca. Perché la chiesa Romana mancò di vedere San Patrizio come il profeta di Dio? Perché uccisero Giovanna d'Arco? Quando era una—una profetessa, la bruciarono come strega. Padre, è sempre passato. Tu lo nascondi agli occhi dei savi ed intendenti. Non sorprende che Tu abbia detto a quei sacerdoti: "Voi adornate le tombe dei profeti, e siete coloro che li hanno messi là dentro". Dopo la loro morte, vedono il loro errore. Ti perseguitano sempre, Signore, in qualsiasi forma Tu venga.

165 Prego, stasera, Dio, solo una volta ancora. Domani abbiamo in programma d'essere . . . di andare a Tucson. Altre parti del mondo, altre città in cui dobbiamo predicare. Ma, Caro Dio, stasera qui potrebbero esserci degli estranei che non hanno mai . . . Hanno sentito predicare le Parole, ma non L'hanno mai vista resa manifesta.

Come Ti ho chiesto all'inizio. Quando quei discepoli, Cleopa e il suo amico, venendo da Emmaus, camminavano lungo la via, e Tu uscisti dai cespugli e iniziasti a parlargli, dopo la risurrezione, predicasti a loro. Ebbene, Egli disse: "Stolti, tardi di cuore. Non sapete che Cristo avrebbe subìto tali cose, poi

sarebbe entrato nella Sua gloria?" Ma non lo riconobbero ancora. Camminarono con Te tutto il giorno, eppure non Ti riconobbero. Ma una sera . . .

Venne la sera, essi Ti costrinsero ad entrare. Quando entrarono nella piccola locanda e chiusero le porte, Allora Tu facesti qualcosa come l'avevi fatta prima della Tua crocifissione, e riconobbero che era il Cristo risorto. In pochi istanti Tu eri dietro le cortine e non c'eri più. Loro andarono subito a dire ai discepoli: "Il Signore è davvero risorto!"

166 Padre Dio, credo Tu sia ancora vivente. So che lo sei. E ce l'hai dimostrato tante volte. Potresti farlo ancora una volta per noi, Signore? Se abbiamo trovato grazia al Tuo cospetto, fallo accadere ancora una volta. Io sono Tuo servitore; questi qui dentro sono Tuoi servitori. Signore, tutto ciò che ho detto non varrebbe . . . Solo una parola da Te sarebbe più di quanto io ho detto in queste cinque sere, o cinque messaggi. Solo una Tua parola, varrebbe di più. Non vuoi parlare, Signore, affinché la gente possa sapere che ho detto loro la Verità? Accordalo, Dio. Lo chiedo nel Nome di Gesù, questa volta ancora. Amen.

167 Ora, non vi conosco. Conosco alcune persone. Conosco questo giovane seduto *qui*. Conosco Bill Dauch seduto proprio *là*. Voglio . . . Qui c'è il Fratello Blair, Rodney Cox. È difficile vedere là in fondo.

Da *questa* parte, proprio in questo momento, a dire il vero, non riesco a vedere nessuno che conosca.

168 Ora quanti qui dentro sanno che vi sono estraneo? Alzate le mani, sanno che non so nulla di voi, alzate le mani da entrambi i lati.

Quanti qui dentro che hanno qualcosa che non va, o qualcosa di cui sapete che io non so nulla? Vorreste alzare le mani.

Ora, sarebbe totalmente, assolutamente totalmente impossibile per me sapere qualcosa di voi. Diversamente, quindi, dovrebbe venire da una rivelazione dello Spirito.

E poiché vi ho detto in tutte queste sere, e stasera, che Egli non è morto; Egli è qui, ed ha promesso di compiere la stessa cosa. E ha promesso che sarebbe venuto un tempo negli ultimi giorni, secondo Malachia 4 e secondo San Luca, in cui Egli sarebbe apparso nuovamente in forma umana tra il Suo popolo, e avrebbe fatto le stesse cose, e rivelato la stessa cosa, lo stesso segno Messianico. Quanti lo sanno, voi lettori della Bibbia, sapete che è la Verità? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Devono essere tutti lettori della Bibbia.

169 Ora, so che ciò è estraneo alla gente oggi, ma è comunque la Verità. Ecco perché non riconobbero Gesù di Nazaret. Conoscevano i loro credi di chiesa, ma non conoscevano Lui. Ma

Egli venne come la Bibbia aveva detto; non un teologo, non un sacerdote. Egli venne come Profeta, e i Suoi non Lo ricevettero.

170 Ora, se Dio manterrà la Sua Parola, e se mi capita di . . . se capiterà su qualcuno che conosco, allora io—io prenderò qualcun altro. Vedete, voglio qualcuno che non conosco. E voglio che preghiate.

171 Ora, guardate, una volta c'era una piccola donna che aveva un'infermità. Aveva speso il suo denaro per i dottori; non le avevano fatto alcun bene. E disse dentro di sé: "Se riesco a toccare la veste di quell'Uomo, sarò sanata". Ricordate la storia? E così tutti gli altri cercavano di farla stare indietro, lei però insistette finché toccò la Sua veste, tornò indietro e si sedette.

172 Ora ascoltate attentamente. E poi quando Egli lo fece, quando lei lo fece, Gesù Si girò e disse: "Chi Mi ha toccato?"

173 Ebbene, l'apostolo Pietro Lo rimproverò. Egli potrebbe aver detto qualcosa come, "Signore, non dire una cosa del genere. La gente crederà che c'è qualcosa che non va in Te. Perché, quando gli hai chiesto di mangiare la Tua carne e bere il Tuo Sangue, pensano già che ci sia qualcosa che non va. E Tu dici: 'Chi Mi ha toccato?' Beh, tutta la folla Ti sta toccando".

174 Egli disse: "Sì, ma percepisco che virtù è uscita da Me". Quello era un tipo di tocco diverso. Ora, ognuno sa che *virtù* è "forza". "Mi sono indebolito; virtù è uscita da Me".

E guardò l'uditorio finché non trovò la piccola donna, e le disse del suo flusso di sangue. E lei sentì nel suo corpo che quel flusso di sangue si era fermato. È giusto? E Lui disse: "La tua fede ti ha salvata".

Ora, la parola Greca là è *sozo*, che significa in senso assoluto "salvato", fisicamente o spirituale, proprio lo stesso. Egli "salvò". Egli è—Egli è il vostro Salvatore.

175 Ora, se quello era Lui ieri, e il modo in cui agì, per dimostrare che Egli era tra la gente, il Messia promesso; ed ecco come Si identificò, e promesso dalla Bibbia, Egli avrebbe fatto la stessa cosa ora; non dovrebbe—non dovrebbe fare la stessa cosa?

176 Dite: "Parlò della guarigione dei malati?" Sì!

Gli Ebrei, la Bibbia da cui ho appena letto, dice che, "Gesù Cristo ora è il nostro Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità". Quanti sanno che è vero? La Bibbia l'ha detto. "Egli è il Sommo Sacerdote ora che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità". Allora se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote che Egli era allora, come dovrebbe agire ora? Dovrebbe agire proprio come fece allora, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote. Ora, potreste . . .

Io non sono il vostro Sommo Sacerdote. Potreste toccarmi, e sarebbe proprio come toccare vostro marito, o vostro fratello, o chi altri, un uomo.

177 Ma lasciate che la vostra fede tocchi Lui, e vedrete cosa avviene. Ora, se sono un servitore di Dio e vi ho detto la Verità, Dio rivendicherà che è la Verità. E questo dimostrerebbe che Gesù Cristo è vivente stasera, Si trova qui. È così?

Ora, abbiate fede, solo un lato alla volta, un lato. Voi in platea abbiate fede. Farei meglio a rimanere qui al microfono, altrimenti non possono sentirmi.

178 Qualcuno alzi lo sguardo a Dio, e dica: "Dio, quell'uomo non mi conosce. Non sa nulla di me. Sono un totale sconosciuto per lui. Ma lascia che la mia fede Ti tocchi, Signore. E Tu sai qual è il mio problema, Signore. Tu sai tutto di me. Sai chi sono, proprio come sapevi chi era Pietro, proprio come conoscevi Natanaele, come sapevi cosa non andava con la donna dal flusso di sangue. E quest'uomo mi dice che Tu sei 'lo stesso ieri, oggi e in eterno'. Quindi, Signore, lascia che la mia fede Ti tocchi".

E se Egli lo farà, e dimostrerà infallibilmente Se Stesso qui, quanti di voi Lo crederanno con tutto il cuore; se lo farà ad almeno una, o due, o tre persone, per—per testimonianza? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Dio vi benedica.

179 Ora, Padre Dio, questo è completamente fuori dalla portata di qualsiasi uomo. Dovrebbe essere un fenomeno soprannaturale. Così prego che Tu mi aiuti ora, Signore. Sono nelle Tue mani. Fai di me come ritieni opportuno. Nel Nome di Gesù. Amen.

180 Ora, non siate nervosi. Ma umilmente e riverentemente dite: "Signore, Ti servirò. E sarà una verità, che, se riuscirò a toccare la Tua veste, allora Tu risponderai tramite quell'uomo. Ciò mi dimostrerà che quello che lui ha detto è la Verità". È giusto?

181 Quanti hanno visto la fotografia di quella Luce? È in tutto il paese, ovunque. La scienza l'ha presa ed esaminata, e dappertutto. Ora, Egli è qui proprio adesso; lo Stesso che parlò di *Matrimonio E Divorzio*, lo Stesso era sul monte, scosse i colli laggiù, lo Stesso che scese qui al fiume nel '33, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Egli è lo stesso.

182 Ora, c'è una donna, e lei adesso riconosce che è avvenuto qualcosa. Quella Luce è sospesa proprio sopra di lei. È seduta proprio *qui*, indossa un maglione verde, o qualcosa. Non conosco la donna. Suppongo siamo estranei uno all'altra. Proprio così. Credi che Dio. . .Hai—hai bisogno di qualcosa, e credi che Dio possa rivelarmi qual è il tuo problema? E se Egli lo farà, allora saprai che dovrà essere un potere soprannaturale, perché non ti conosco. E dovrà venire attraverso il soprannaturale.

Dipende da cosa pensi che sia. Puoi prendere parte con il sacerdote, definirlo "il diavolo", o prendere parte con i credenti e definirlo "Dio". Da quale parte tu creda, sarà da dove giungerà la tua ricompensa.

183 Se Dio mi rivelerà il tuo problema, Lo accetterai come tua—tua espiazione per quel problema? Non so quale sia il problema. Però io so, e tu sai, che sta avvenendo qualcosa.

184 Un . . . Ora, lascia che ora ti dica come ti senti, e allora saprai: una sensazione calda, dolce, confortevole. La sto guardando proprio bene. È quella Luce, quella Luce color ambra sospesa sulla donna.

E la signora soffre di un problema allo stomaco. È come una specie di escrescenza allo stomaco. Lei non è di qui. No. Vieni da lontano vero? Proprio così. Vieni dal Wisconsin. È così? Certo. Ora sei guarita. La tua fede ti ha sanata.

185 Ora ditemi Chi ha toccato la donna. Sono a venticinque iarde da lei. Lei ha toccato Gesù Cristo, il Sommo Sacerdote. Lo credete?

186 Sto guardando una donna a cui ho parlato. Questa donna, la sto guardando, perché sta pregando molto per un uomo. Mi ha detto che aveva un uomo . . . Lei non mi ha mai detto niente in proposito.

Ma il suo nome è Sig.ra Waldrop. Viene da Phoenix. È stata risorta dai morti, e il suo medico è venuto con la radiografia e ha mostrato il cancro nel cuore. Lei è morta nella fila di preghiera. Quanto tempo fa è successo, Sig.ra Waldrop? Diciotto anni fa, ed è seduta là stasera, come testimonianza vivente. II suo dottore è venuto alla riunione, ha portato i . . . Disse: "Come può questa donna vivere?" Ma eccola là, e senza alcun segno di ciò.

187 Lei ha portato qualcuno, e sta pregando per lui. Ora, lui sta morendo, per il diabete. Ora, questo lo sapevo. Ma visto che stai pregando . . . Tu sai che io non so chi lui sia, Sig.ra Waldrop.

188 Egli viene dal Missouri, ed il suo nome è Sig. Cooper. È così. Ora, credi, puoi tornare a casa ed essere sanato, signore. Dipende da te, se lo crederai.

189 Ecco una donna, e lei soffre di una malattia asmatica, complicazioni. Lei non è di qui. È seduta là in fondo tra la folla, proprio *là* in fondo. Spero riceva . . . Non è di qui. Viene dalla Georgia. Sig.na McKenny. Credi con tutto il cuore, e credi che Dio ti sanerà? Alzati in piedi, se mi sei estranea e questo è vero. Gesù Cristo ti sana. Credi?

190 Dietro di me, c'è un uomo seduto dietro di me. Egli sta contattando Dio. E ciò che lui desidera, ha un bambino con un problema al cuore. E quel bambino ha un soffio cardiaco, così ha detto il medico. E il nome di quell'uomo è Sig. Cox. Alzati in piedi, Sig. Cox. "Ed Egli disse a Sara ciò che lei pensava, dietro di Lui".

191 Proprio dall'altra parte della corsia rispetto a lui, c'è un uomo che non viene da qui, ma dal Nuovo Messico. Non l'ho mai visto, in vita mia. Lo sto guardando proprio ora, egli è

dietro di me. Viene dal Nuovo Messico. E l'uomo ha una figlia a cui è interessato, e la ragazza ha qualcosa che non va nella bocca. È un. . .Il palato nella sua bocca, è il problema. E il nome dell'uomo è Sig. West. Vorresti alzarti, signore. Gli sono completamente estraneo, ma il Signore Dio sanerà sua figlia.

192 Ora credete con tutto il cuore? Quanti di voi credono ora con tutto il cuore? Ora, Gesù Cristo non è lo stesso ieri, oggi e in eterno? Lo accettate ora come vostro Salvatore? Alzate la mano. Gli credete come vostro Guaritore?

193 Qui, c'è una persona seduta qui, storpia o qualcosa, sdraiata su un lettino.

Puoi sentirmi attraverso questo microfono? Non ti conosco. Sei solo una donna sdraiata là. Se potessi sanarti, lo farei. Io non posso guarirti.

Va bene. È solo un uomo che gioisce. Suo figlio è stato guarito.

Io non ti conosco. Sei una donna, ed io un uomo. Questa immagino sia la prima volta che ci incontriamo in vita. Queste persone. . .?. . .che ti hanno portato. Francamente, questa è la tua prima volta qui; ti hanno appena portata. Vieni da molto lontano. Sei adombrata a morte. Hai il cancro. Non è storpia. È un cancro. I medici non possono far altro per te. È vero. E morirai di certo; quei dottori non possono fare altro per te.

194 Una volta c'erano tre lebbrosi seduti alla porta di Samaria. E quei lebbrosi dissero: "Perché restiamo qui finché moriremo?" A causa di tutte le malattie, morir di fame, e mangiare uno il figlio dell'altro. Dissero: "Se andremo nell'accampamento nemico, i Siri; se ci uccideranno, moriremo in ogni caso. E se ci risparmieranno, vivremo". E corsero quel rischio. E, per quella fede, non solo salvarono se stessi ma tutto il gruppo.

195 Ora, se rimarrai sdraiata lì morirai. Ma non ti è stato chiesto di andare nell'accampamento del nemico. Ma sei invitata alla casa del Padre,. . .?. . .

196 Stai morendo di cancro. Non puoi vivere all'infuori di Dio. Non sei di questa città. Non vieni dai dintorni. Vieni da lontano. Sei di Milwaukee. È vero. Proprio così. Ho visto la città. La conosco. Proprio così.

Credi? Ora vuoi accettare Dio come tuo Guaritore? Se Lo accetterai, non importa quanto tu sia debole, quanto sei costretta a letto, io credo, nel tuo caso, che mi alzerei nel Nome di Gesù Cristo. E prenderei quel lettino e andrei a casa, e vivrei per la gloria di Dio. Mi obbedirai, come profeta di Dio? Allora alzati e vai. Sii sanata! Non aver timore. Alzati dal lettino; Dio ti sanerà. Vedi?

197 Qualcuno la sostenga così che riesca ad alzarsi e prendere forza. Credete a Dio? Lasciate solo che prenda un po' di forza;

starà benissimo. Proprio così, sorella. Eccola, nel Nome del Signore Gesù!

Alziamoci e diamo lode a Dio. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno!

Vai, e il Signore Gesù Cristo ti benedica. Sii sanata.

Chi È Questo Melchisedec? ITL65-0221E
(Who Is This Melchisedec?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 21 febbraio 1965, alla Scuola Media Parkview di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2022 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org